



Documento di seduta

B8-1340/2015

30.10.2015

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a norma dell'articolo 133 del regolamento

sul divieto di vendita di armamenti e tecnologie militari agli Stati che finanziano e supportano l'ISIS

Gianluca Buonanno

Proposta di risoluzione del Parlamento europeo sul divieto di vendita di armamenti e tecnologie militari agli Stati che finanziano e supportano l'ISIS

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 133 del suo regolamento,
- A. considerando che l'ISIS ha ricevuto sinora evidenti supporti finanziari e logistici da parte di paesi quali Qatar, Turchia, Arabia Saudita, Emirati Arabi e Kuwait;
- B. considerando che tale supporto si è concretizzato nella donazione di denaro, nell'aiuto al riciclaggio di denaro, nella compravendita di petrolio e nell'acquisto di reperti archeologici contrabbandati dai territori soggetti al controllo dell'ISIS;
- C. considerando che tali Stati conducono da tempo un evidente doppio gioco nei confronti della Comunità internazionale, da un lato concedendo l'uso dello spazio aereo e di basi militari contro l'ISIS, ma dall'altro finanziando attivamente l'ISIS ed organizzazioni islamiche estremiste;
- D. considerando che la stessa UE ha adottato sanzioni intese a vietare di vendere armamenti a paesi quali l'Azerbaijan in ragione di un conflitto di confine con l'Armenia con caratteristiche di gravità e di violazione del diritto internazionale nemmeno minimamente comparabili alla gravità del supporto all'ISIS da parte degli Stati sopra menzionati;
- 1. invita la Commissione europea ad adottare, contro Qatar, Turchia, Arabia Saudita, Emirati Arabi e Kuwait, misure urgenti, necessarie per imporre alle aziende europee di armi e tecnologie militari il divieto di vendita delle stesse ai predetti Stati.